

AREA DEL SÉ: INCLUSIONE E AUTOCONSAPEVOLEZZA EMOTIVA

PROGETTI

* TEATRO

IL TEATRO E NOI STESSI (SCUOLA PRIMARIA N. PISANO): il progetto di laboratorio teatrale è rivolto agli alunni e ai genitori della scuola primaria Pisano. E' cofinanziato dal Quartiere n°3 e dal Comitato Genitori. Nel laboratorio ogni alunno, attraverso tecniche di uso della voce e del corpo e attraverso esercizi di improvvisazione, è posto al centro ed è libero di esprimere la propria individualità. In un clima di sospensione del giudizio, i bambini sono liberi di esprimersi, di tirare fuori ed esplorare il proprio modo di essere e di stare, senza forzature e nel rispetto dei tempi e della voglia di mettersi in gioco di ciascuno. Questo tipo di laboratorio promuove un lavoro di introspezione ma anche di interazione tra pari che contribuisce all'attuazione di un positivo clima di classe. Offre inoltre agli insegnanti una serie di stimoli per attività motivanti e coinvolgenti sempre nuove. L'attività rivolta ai genitori offre infine uno stimolo al pensiero divergente e ad una reinterpretazione della realtà con gli "occhi del teatro". Propone inoltre un momento di narrazione/lettura dei genitori per i bambini della scuola. Il percorso è strutturato in un arco di tempo di un anno da settembre a giugno e prevede attività differenziate rispetto alle diverse classi: - Per le classi prime, attività di "avvicinamento": 3 incontri di 1 e mezza ciascuno (totale 4 ore e mezza per ogni classe) - Per le classi seconde, attività di "assaggio": 3 incontri di 1 e mezza ciascuno (totale 4 ore e mezza per ogni classe) - Per le classi terze, attività di "ricerca": 4 incontri di 1 e mezza ciascuno (totale 6 ore per ogni classe) - Per le classi quarte, attività di "spettacolo": 8 incontri di 1 e mezza ciascuno (totale 12 ore per ogni classe finanziate come progetto dall'Istituto Comprensivo nell'ambito dell'ampliamento del piano dell'offerta formativa). - Per le classi quinte, attività di "approfondimento": 7 incontri di 1 e mezza ciascuno (totale 10 ore e mezza per ogni classe) - Per i genitori attività su "inventare, leggere e raccontare": 3 incontri di 1 e mezza ciascuno (totale 4 ore e mezza).

PROGETTO TEATRO (SCUOLE PRIMARIE): il progetto è rivolto alle classi quarte della scuola primaria. Si pone la finalità di suscitare il gusto e l'amore per la lettura di creare eventi socializzanti di coinvolgere gli alunni nell'esperienza del lettore partecipe cooperante, del lettore attore, del lettore autore. Un percorso a tappe professionalmente guidato permetterà ai bambini di confrontarsi con i meccanismi della creazione di un testo teatrale (partitura di

azioni e parole) ,risultato di un lavoro d' improvvisazione che pone al centro l'attore-creatore-ragazzo. In un clima di complicità , divertimento e sospensione del giudizio sarà incentivata sia la partecipazione individuale sia quella di gruppo.

TEATRO (SCUOLA SECONDARIA): il progetto è rivolto alle classi seconde e terze. Ciascun insegnante di lettere seleziona, insieme agli alunni, un testo da elaborare al fine di predisporre una sceneggiatura teatrale. Gli alunni vengono, in seguito, guidati nella realizzazione di uno spettacolo teatrale da un regista esperto, esterno alla scuola. La rappresentazione finale è messa in scena nell'aula magna/teatro di istituto.

* ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA

EMOZIONI IN MOVIMENTO (SCUOLA INFANZIA): il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia (sezione 3 – 4 - 5 anni) e coinvolge gli insegnanti e i genitori. Attraverso attività di tipo psicomotorio e senso motorio esso mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere, capire e interpretare i messaggi provenienti dal corpo, proprio e altrui, di rispettarlo e di averne cura.

ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA (SCUOLA SECONDARIA): il Progetto “Alfabetizzazione emotiva” ha come obiettivo principale quello di coordinare le azioni volte a promuovere e diffondere quella che potrebbe essere definita come “cultura delle emozioni” all'interno del contesto scolastico, intesa sia come insieme delle competenze emotive necessarie all'armonico sviluppo personale e relazionale degli alunni, sia come condivisione di buone prassi educative volte a sostenere tale percorso. L'educazione emotiva è il processo educativo continuo e permanente che mira a promuovere lo sviluppo emotivo come un complemento indispensabile dello sviluppo cognitivo, in quanto entrambi rappresentano due elementi essenziali dello sviluppo della personalità completa. Tale progetto sarà costituito da diversi moduli (sottoprogetti) già da tempo presenti nell'offerta formativa dell'IC6:

- **Orientamento:** il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze, ha la finalità di aiutare genitori e adolescenti ad operare una scelta consapevole della Scuola Superiore, attraverso una serie di incontri con esperti per affrontare le tematiche legate al cambiamento e accompagnarli nella scelta della scuola futura.
- **Sportello scolastico:** lo sportello scolastico per la prevenzione dedicata e attiva si traduce nella presenza settimanale di un operatore che si coordina con i docenti per attivare interventi rivolti al singolo o al gruppo in risposta a situazioni problematiche specifiche. L'operatore interviene in tali situazioni, offre attività di consulenza individuale a ragazzi/e e adulti (insegnanti, genitori, studenti/esse), fa da tramite con i servizi del territorio. In questo senso l'operatore dello sportello orienta e facilita gli interventi di promozione e prevenzione, che vengono in questo modo 'radicati' nella realtà della scuola.
- **Affettività e sessualità**

OBIETTIVI FORMATIVI: -Sviluppare la consapevolezza di sé. - Supportare le famiglie per favorire la scelta.- Fornire agli studenti/esse strumenti per operare scelte motivate sulla base delle proprie attitudini.- Evitare la dispersione scolastica. - Sapere cosa sono le emozioni e come riconoscerle negli altri. - Sviluppare la tolleranza alle frustrazioni della vita quotidiana. -Adottare un atteggiamento positivo verso la vita. - Prevenire e risolvere i conflitti interpersonali. - Favorire l'accettazione di se stessi e degli altri. - Saper esprimere in modo costruttivo i propri stati d'animo. Sostenere gli alunni nel loro percorso di socializzazione, supportando le loro competenze e abilità . -Aumentare la capacità di individuare precocemente situazioni di fragilità vissute da pre-adolescenti e adolescenti. -Prevenire comportamenti a rischio. Supportare le famiglie nella gestione di momenti e situazioni di difficoltà connesse all'esperienza scolastica, in coordinamento con la scuola e i servizi del territorio.

* SPORTELLO SCOLASTICO (SCUOLA SECONDARIA): lo sportello scolastico per la prevenzione dedicata e attiva si traduce nella presenza settimanale di un operatore per la prevenzione dedicata e attiva a scuola, che si coordina con i docenti per attivare interventi rivolti al singolo o al gruppo in risposta a situazioni problematiche specifiche che emergono. L'operatore interviene in situazioni problematiche specifiche del singolo o della classe, offre attività di consulenza individuale a ragazzi/e e adulti (insegnanti, genitori, studenti/esse), fa da tramite con i servizi del territorio. In questo senso l'operatore dello sportello orienta e facilita gli interventi di promozione e prevenzione rivolti al singolo e al gruppo, che vengono in questo modo 'radicati' nella realtà della scuola. Le funzioni sono: consulenza individuale breve rivolta a studenti/esse, insegnanti, genitori; interventi rivolti al gruppo classe finalizzati a favorire l'integrazione tra il gruppo e prevenire contenere dinamiche relazionali distorte; interventi di gruppo rivolti ad adulti di riferimento (consigli di classe, gruppi di genitori ecc.); orientamento ai servizi pubblici e alle risorse del territorio.

* SCOPRIRSI BAMBINI, SCOPRIRSI BAMBINE (SCUOLA PRIMARIA N. PISANO): il corso è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria Pisano e viene effettuato in orario extra-scolastico, su adesione volontaria. Prevede incontri sull'educazione all'affettività e alla sessualità, che forniscono spunti di riflessione sugli aspetti legati all'identità, al rapporto tra maschi e femmine, alla conoscenza del proprio corpo.

* IMPARIAMO AD IMPARARE (SCUOLA SECONDARIA)

Aiutare gli alunni a rischio dispersione scolastica, siano essi in situazione di disagio o con uno svantaggio socio-linguistico, significa soprattutto fornire loro dei mezzi per migliorare il proprio percorso di inclusione, la propria motivazione ad apprendere, la propria autostima e i propri risultati scolastici. Il progetto si articola sia attraverso azioni di supporto educativo pedagogico sia all'ambito più prettamente didattico, con attività rivolte all'individuazione di un efficace metodo di studio, oltre che all'apprendimento dell'italiano come L2, per una ricaduta positiva su tutto il percorso scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI - Acquisire un efficace metodo di studio, attraverso percorsi mirati, anche in piccolo gruppo di apprendimento, mediante l'uso di materiale strutturato (mappe e schemi), favorendo l'assimilazione delle competenze e conoscenze richieste. Migliorare la conoscenza dell'italiano come L2 sia dal punto di vista della lingua come strumento comunicativo e di socializzazione che della lingua di studio. Migliorare la propria autostima e motivazione all'apprendimento, nonché la propria autonomia all'interno delle diverse attività svolte a scuola grazie ad un supporto ed un lavoro mirato al fine anche di ridurre il rischio di dispersione scolastica.

* LABORATORI POMERIDIANI

LABORATORI POMERIDIANI (SCUOLA SECONDARIA): Laboratori tecnico-pratici, condotti dai genitori o da volontari, con il coordinamento di un insegnante referente. Si svolgono da febbraio a fine aprile, al venerdì, dalle 14.30 alle 16.30. I genitori, sulla base delle loro disponibilità, competenze e inclinazioni, strutturano attività laboratoriali rivolte agli alunni dell'istituto, oppure forniscono la loro collaborazione nelle fasi organizzative e nella sorveglianza degli studenti.

LABORATORI POMERIDIANI (SCUOLA PRIMARIA N. PISANO): il Progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola e prevede dei laboratori pomeridiani in orario extrascolastico gestiti da genitori o nonni volontari. I temi dei laboratori vengono individuati in base alle competenze di coloro che si rendono disponibili. I temi più ricorrenti sono cucina, giardinaggio, giochi da tavolo e decoupage.

* **SCACCHI (SCUOLA OSPEDALIERA):** il laboratorio, attraverso il gioco degli scacchi, stimola lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi, la sana competitività e il rispetto dell'altro. Migliora la capacità di riflessione, controlla l'impulsività, forma il carattere e la coscienza sociale.

* **GIORNALISTI IMPROVVISATI CONTRO LE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SCUOLA SECONDARIA):** tra i banchi di scuola, a volte, succede che una lezione didattica vada oltre il semplice insegnamento. Può capitare, infatti, che mentre l'insegnante spiega determinati concetti, la mente degli studenti 'guardi' ciò che non è visibile sulla lavagna, ma è ben evidente nella vita quotidiana.

Il progetto consiste nel far osservare ai ragazzi gli ostacoli che incontrano le persone in carrozzina che provano a spostarsi tra le vie cittadine.

Ad ogni studente viene assegnato un compito preciso. I "tecnici" hanno il compito di riconoscere le barriere architettoniche, i "promoter" si occupano di distribuire materiale informativo sul progetto (volantini realizzati dagli studenti), i "vigili urbani" assegnano "multe" simboliche agli automobilisti distratti, i "fotografi" documentano l'attività e i "giornalisti" intervistano i passanti e i titolari di esercizi commerciali.

A turno i ragazzi utilizzano una carrozzina (data in uso gratuito dalla Casa della Carità di Cognento) per sperimentare personalmente cosa si prova ad incontrare una "barriera architettonica".

Successivamente i ragazzi vengono invitati a realizzare documentazione divulgativa sull'esperienza svolta (articoli di giornale, video) e ad esporre il risultato del loro lavoro ad altre classi.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: il progetto si propone di far conoscere le barriere architettoniche e le difficoltà che ogni giorno alcune persone sono costrette ad affrontare per vivere la propria quotidianità.

Si propone inoltre di far acquisire competenze di creatività, di comunicazione, di collaborazione e di spirito critico, capacità di osservazione, capacità di documentazione, competenze sociali.

* **DALL'ACQUA PER L'ACQUA (SCUOLA SECONDARIA):** a scuola viene effettuata una raccolta dei tappi di plastica per conto del Centro Mondialità Sviluppo Reciproco.

I tappi vengono venduti a ditte che riciclano la plastica per creare oggetti di uso comune e il ricavato viene utilizzato per sostenere progetti di approvvigionamento idrico nelle regioni aride della Tanzania.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: acquisire informazioni sui materiali e adottare stili di vita ecosostenibili, sviluppare competenze di cittadinanza.

